



Decreto Dirigenziale n. 191 del 10/08/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ARTT 208 E 269 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA ECOTRANSIDER SRL - AGGIORNAMENTO DD N 18 DEL 11 GENNAIO 2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLA ATTIVITA' DI GESTIONE DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON, NONCHE' PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, PER VARIANTE SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO UBICATO IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE) ALLA VIA STAZIONE LOC PIOPPA LUNGO ZONA ASI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il DLgs 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i. detta norme in materia ambientale;
- b. l'art.208 del citato DLgs n.152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- c. il Settore, con DD.n.18 del 11.01.2010, ha rilasciato alla ditta ECOTRANSIDER srl, legalmente rappresentata dal sig. Romano Ciro nato a Napoli il 09.02.1962, con sede legale e impianto in Gricignano di Aversa (CE) alla via Stazione loc Pioppo Lungo zona ASI, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.257943 del REA, CF e P.IVA n.06205911214, l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi;
- d. la ditta ha presentato allo scrivente Settore in data 19.05.2011 una istanza, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0397966, volta ad ottenere l'approvazione di una variante sostanziale consistente nella integrazione di nuovi codici di rifiuti, anche pericolosi, nell'aumento dei quantitativi e delle operazioni;
- e. la ditta ha inoltre presentato in data 09.06.2011 una istanza, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0453033, volta ad ottenere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- f. l'area di mq.18.830 ca. sulla quale insiste l'impianto, rimasta invariata, catastalmente individuata al NCT del suddetto Comune al foglio 2, p.lle 10-16-5175-5177 è di proprietà della società richiedente, in virtù di atto di compravendita agli atti;

Visto

le istanze della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

- a. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il dott.Marcello Monaco, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- b. il progetto, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che

- a. la ditta con DD.414 del 14.06.2011 ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale per un progetto di ampliamento che ingloba la modifica per variante sostanziale oggetto del presente atto;
- b. la Conferenza di Servizi, prevista dal DLgs.n.152/06, nella seduta del 21.07.2011, ha riscontrato che il progetto presentato al Servizio VIA comprende le modifiche sostanziali previste dal progetto presentato dalla ditta a questo Settore e che inoltre la modifica sostanziale oggetto del presente atto non prevede le operazioni oggetto delle prescrizioni di cui al DD.414 del 14.06.2011, tranne che l'utilizzo del carbone attivo che sarà smaltito attraverso ditte autorizzate;
- c. la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 05.08.2011, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione per la variante sostanziale ex art.208 ed alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del DLgs.152/2006 e s.m.i.;
- d. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR 03.06.98 n.252 e recante nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e s.m.i.;
- e. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del DLgs n.152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta ha già presentato, tenendo conto degli ulteriori quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 e 269 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto e aggiornamento del D.D.n.18 del 11.01.2010 di autorizzazione per la variante sostanziale, consistente nella integrazione di nuovi codici di rifiuti, anche pericolosi, nell'aumento dei quantitativi e delle operazioni, nonché alle emissioni in atmosfera per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non, ubicato in

Gricignano di Aversa (CE) alla via Stazione loc Pioppo Lungo, Carinaro (CE) zona ASI, su un'area di ca. mq.18.830.

Visto

- il DD.n.09 del 20.04.2011
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e smi;
- il DLgs 25 luglio 2005 n 151;
- il DLgs 03 aprile 2006 n 152 e smi;
- la Delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 05.08.2011;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto di variante sostanziale, presentato dalla ditta;

4)-Autorizzare la ditta ECOTRANSIDER srl alla gestione rifiuti pericolosi e non nell'impianto ubicato in Gricignano di Aversa (CE) alla via Stazione loc Pioppo Lungo, zona ASI, su un'area di ca. mq.18.830, catastalmente individuata al NCT del suddetto Comune al foglio 2, p.lle 10-16-5175-5177;

5)-Aggiornare il DD.n.18 del 11.01.2010 relativamente ai nuovi codici, anche pericolosi, da autorizzare, al quantitativo massimo di rifiuti che può essere stoccato in ogni momento e al quantitativo annuo complessivo di rifiuti pericolosi e non da trattare e da stoccare, come di seguito riportato;

6)-Stabilire che

- 6.1 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (**R4**), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazione indicate da R1 a R11 (**R12**), messa in riserva (**R13**), raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (**D13**), ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13 (**D14**), deposito preliminare (**D15**), e per i soli rifiuti liquidi prodotti dall'impianto di flottazione, trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (**D9**); nonché di rifiuti pericolosi mediante riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (**R4**), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazione indicate da R1 a R11 (**R12**), messa in riserva (**R13**), deposito preliminare (**D15**);
- 6.2 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 6.3 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.18830 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 4700 tonn. di rifiuti di cui 3500 tonn di rifiuti non pericolosi e 1200 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- 6.4 il tempo di permanenza nell'impianto per i rifiuti putrescibili e biodegradabili, non deve essere superiore a 48 ore;
- 6.5 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 6.6 pertanto alla luce della variante sostanziale, le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire complessivamente nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 303.760 tonn/anno (di cui tonn 264.060 di rifiuti non pericolosi e tonn 39.700 di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIPILOGATIVA PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI.

Codici Cer	DESCRIZIONE	TONN ANNO	OPERAZIONI
150104	Imballaggi metallici	80.000	R13-R12-R4
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		
160116	Serbatoi per gas liquido		
160117	Metalli ferrosi		
160118	Metalli non ferrosi		
160122	Componenti non specificati altrimenti		
170405	Ferro e acciaio		
170407	Metalli misti		
191001	Rifiuti di ferro e acciaio		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
200140	Metallo		
200307	Rifiuti ingombranti	5.000	R13-R12-R4
120101	Laminatura e trucioli di materiali ferrosi		
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	52.000	R13 - R12 D15-D14-D13
040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
150102	Imballaggi in plastica		
150106	Imballaggi in materiali misti		
160119	Plastica		
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da 19 12 11		
200101	Carta e cartone		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
200139	Plastica		
200203	Altri rifiuti non biodegradabili		
200301	Rifiuti urbani non differenziati		
200307	Rifiuti ingombranti		
160103	Pneumatici fuori uso	18.000	R13-R12-R4
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da 160209 a 160213	5.000	R13-R12
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121, 200123 e 200135		
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	80.000	R13-R12
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	15.000	R13-R12-R4
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		

191004	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da 191003*		
191006	Altre frazioni diverse da quelle di cui alla voce 191005*		
191203	Metalli non ferrosi		
191204	Plastica e gomma		
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da 161001*	60	D9
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	3.000	R13-R12
200201	Rifiuti biodegradabili		
200102	Vetro	3.000	R13
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	3.000	R13/D15
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*		
200303	Residui della pulizia stradale		
Totale		264.060	

TABELLA RIPILOGATIVA PER I RIFIUTI PERICOLOSI.

191003*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	15.000	R13-R12-R4
191005*	Altre frazioni, contenenti sostanze pericolose		
191211*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	10.000	R13-R12
160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209		
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
130208*	Oli minerali per motori ed ingranaggi e lubrificazioni	12.000	R13
160601*	Batterie al piombo		
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		

160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
180108*	Medicinali citotossici e citostatici		
200131*	Medicinali citotossici e citostatici		
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* 160603* nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2.700	D15
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
180108*	Medicinali citotossici e citostatici		
200131*	Medicinali citotossici e citostatici		
Totale		39.700	

7)-Precisare che in assenza di vincoli di ordine tecnico, e sempre con riferimento alla potenzialità degli impianti, è consentita la compensazione delle quantità programmate per le diverse tipologie di rifiuti autorizzate e nell'ambito delle stesse operazioni, a condizione che non sia mai superata, in nessun momento, la quantità totale massima autorizzata, per i rifiuti pericolosi e non pericolosi; inoltre restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al DD.n.18 del 11.01.2010;

8)-Autorizzare altresì la ditta alle emissioni in atmosfera per l'attività di gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del DLgs n.152/06 e smi, così come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Taglio a fiamma e saldatura	Sostanze inorganiche classe I Sostanze inorganiche classe III	Filtro a carbone attivo
E 2	Trituratore rifiuti non pericolosi Trituratore legno	Polveri	Ciclone Filtro a manica

E 3	Impianto di separazione dei metalli	Polveri	Ciclone Filtro a manica
Impianto fisso di deodorizzazione su tutto il perimetro interno del capannone composto da 75 ugelli temporizzato ogni 10 minuti.			

Sono inoltre presenti i seguenti macchinari con emissioni non significative: Impianto flottazione - Pressa imballatrice - Pressocesoia per metalli - Pressa per lamierino - Centrifuga per rifiuti biodegradabili - Attrezzatura per il recupero di CFC;

9)-Obbligare la ditta, relativamente alle emissioni in atmosfera, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 9.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 9.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 9.3 mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 9.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 9.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 9.6 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 9.7 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 9.7.1 comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 9.7.2 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 9.7.3 effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 9.7.4 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
- 9.8 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 9.8.1 comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 9.8.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

10)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del dott. Marcello Monaco;

11)-Notificare il presente provvedimento alla ditta ECOTRANSIDER srl;

12)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, all'ASL CE ex ASL CE/2 distr. n.35, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

13)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi